



Consiglio Regionale
della Campania

Prot. n. 107 del 20/03/2019

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
On. Rosa D'Amelio

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, l'Interrogazione redatta ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto <<Ipotesi di mancato controllo sullo stabile denominato Ex Canapificio di Caserta>>.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1291/15/15-04

Prot. n. 107 del 20/03/2019

**All'Assessore Regionale all'Urbanistica
e al Governo del Territorio**
Arch. Bruno Discepolo

**Interrogazione ai sensi dell'art.124 del R.I. del Consiglio Regionale della Campania,
a firma del Cons. Avv. Gianpiero ZINZI, recante: <<Ipotesi di mancato controllo
sullo stabile denominato Ex Canapificio di Caserta>>.**

PREMESSO CHE

La mattina del 12 marzo u.s., i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Caserta hanno sequestrato per gravi carenze strutturali i locali dell'Ex Canapificio ubicati al Viale Ellittico, in tenimento di Caserta.

PRESO ATTO CHE

Lo stabile, di proprietà della Regione Campania, era occupato fin dal 1998 da un'associazione denominata "CSA Ex Canapificio" e ospitava i corsi dello S.P.R.A.R. (Sistema di Protezione di Richiedenti Asilo e Rifugiati) di Caserta, oltre a uno Sportello di assistenza legale per migranti ai quali venivano inoltre erogati alcuni servizi di natura sindacale e medica su base volontaria.

RILEVATO CHE

Alla base dello sgombero ci sarebbero le condizioni dei capannoni giudicati fatiscenti e in concreto pericolo di crollo dai periti della Procura di Santa Maria Capua Vetere.

CONSIDERATO CHE

Disponendo il sequestro i Giudici hanno decretato anche l'inagibilità dei locali di proprietà della Regione.



Consiglio Regionale
della Campania

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

La Giunta Regionale per conoscere come sia stato possibile che per tutto il tempo dell'occupazione non siano mai stati effettuati controlli su uno stabile appartenente al patrimonio edilizio regionale, e se esista o meno un catasto dei beni immobili inutilizzati, al fine di poterne proporre il riutilizzo a fini sociali anche ai cittadini italiani in difficoltà economiche.

Si richiede risposta in termini di Regolamento Interno.

Il Consigliere

Avv. Gianpiero Zinzi

